NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI IMOLA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Emilia 196 - 40026 Imola BO - www.bancadiimola.it - E-mail: banca@bancadiimola.it
Cod.Fisc./nr. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371 - Codice ABI 05080
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Numero di iscrizione all'Albo delle Aziende di Credito 1332.06.00

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____Società: _____

Qualifica: _____ Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____Data e Firma del Cliente_____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'É LA GESTIONE INCASSI - SCONTO COMMERCIALE

Il servizio consente al creditore correntista di incassare i propri crediti mediante lo **sconto commerciale.** Lo sconto è il contratto con il quale la Banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario non rotativo economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la Banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro-solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari tra cui: cambiali, tratte documentate, etc.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, commissioni e spese del servizio, ove contrattualmente previsto;
- rischi di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla Banca, qualora il credito oggetto dello sconto non venga onorato.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Gestione Incassi.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia alla singola operazione sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche".

In questo Foglio Informativo sono riportate le informazioni riguardanti il servizio di gestione incassi.
Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Effetti presentati allo Sconto		
Tasso sconto tratte		7,50%
Tasso sconto accettazione		7,50%
Spese		Importi unitari per attività/documento/operazione:
	incasso domiciliato su filiali della banca	€ 6,00
	incasso domiciliato su altre banche	€ 7,00
	incasso domiciliato su Uffici Postali	€ 7,00
	Diritti di brevità	€ 5,00
	maggiorazione per effetto non trattabile	€ 1,50
	insoluto	€ 7,00
	richiamo	€ 15,00
	effetto protestato	1,50% importo effetto; minimo € 5,00; massimo. € 15,00
	esito su filiali della banca	€ 3,00
	esito su altre banche	€ 3,00
	variazione scadenza	€ 1,00
	per variazione dati (indirizzo debitore, domiciliazione)	€ 1,00
Valute	A scadenza su filiali della banca	15 gg. lavorativi
	A scadenza su altre banche	20 gg. lavorativi
	A scadenza su Uffici Postali	20 gg. lavorativi
	A vista su filiali della banca	20 gg. lavorativi
	A vista su altre banche	25 gg. lavorativi
	A vista su Uffici Postali	25 gg. lavorativi
	Brevità su filiali della banca	12 gg. fissi
	Brevità su altre banche	20 gg. fissi
	Criterio di aggregazione impagati	Una operazione per ogni documento
	Accredito somma erogata	1 g. lavorativo successivo alla data di presentazione
	Addebito competenze	Pari a data presentazione
Spese invio documento di sintesi		Le spese relative all'invio del documento di sintesi sono applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura.
Salvo diverso accordo tra le parti, il recesso dal rapporto di conto corrente di regolamento del Cliente determina il recesso dal contratto.
La Banca può recedere dal contratto comunicazione scritta al Cliente, effettuata a mezzo raccomandata a.r., con un preavviso di 1 giorno. In tal caso, la Banca assicura comunque la prestazione del servizio per l'eventuale pagamento dei crediti di firma già emessi.
Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del rapporto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto.
Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banca di Imola S.p.A. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancadiimola.it o tramite pec a reclami@pec.bancadiimola.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.
In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.
Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.
Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (*www.conciliatorebancario.it*, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.
Assegni/effetti sbf	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.
Cessione di credito	Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro-solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Committente o ordinante	Il venditore/esportatore che consegna alla propria banca i documenti e le relative disposizioni di incasso
Dopo Incasso	Il portafoglio è reso disponibile all'esito certo delle disposizioni sul c/c ordinario. Si precisa che le disposizioni elettroniche al dopo incasso si intendono cedute pro solvendo a favore della Banca che procederà pertanto al loro riaddebito automatico a fronte di eventuali insoluti ricevuti anche dopo la fase di accredito.
Valuta	Sono i giorni applicati dalla banca, a partire dalla scadenza, che determinano la valuta di disponibilità della somma maturata a seguito dell'incasso effetti.
Mandato	Autorizzazione, espressa per iscritto al creditore dal debitore, a disporre direttamente su un conto a sé intestato addebiti per pagamenti singoli o ricorrenti
Rischio di cambio	Le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio di oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione.
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso.
Sconto Commerciale	E' l'operazione con la quale la banca anticipa al Cliente previa deduzione dell'interesse l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto.
SDD (Sepa Direct Debit)	Strumento di pagamento che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA in virtù del mandato sottoscritto dal debitore (vedi sopra).
SEPA (Single European Payment Area)	Sigla che identifica l'Area Unica di Pagamento Europea entro la quale è possibile effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in uno qualsiasi dei paesi che la compongono, a partire da un qualsiasi conto bancario. Attualmente l'area SEPA comprende i 27 stati membri dell'Unione Europea, l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein e la Svizzera.
Tasso di sconto	E' il tasso riferito all'anno civile che viene utilizzato per il calcolo degli interessi sulle operazioni di sconto.